



PROGRAMMA OPERATIVO 2020

Documento Programmatico Previsionale

Approvato dal Consiglio Generale del 28 ottobre 2019¹

Indice

1. Il contesto di riferimento
2. Linee generali di gestione del patrimonio
3. Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa
4. Ammissibilità degli enti
5. Modalità dell'attività progettuale ed erogativa
6. Monitoraggio e valutazione
7. Organizzazione delle sessioni erogative
8. Progetti e bandi nei settori di intervento

Allegato – Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese

¹ Il presente documento è aggiornato alla data del 28 ottobre 2019. Qualora nel periodo successivo all'approvazione dovessero perfezionarsi operazioni straordinarie, il documento stesso sarà revisionato e la versione aggiornata sarà disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrc.it.

1. Il contesto di riferimento²

A livello globale, nel 2018 e nel 2019 la crescita economica si è fatta più fragile e incerta, con stime al ribasso per il 2020. Il Rapporto OCSE sull'economia globale evidenzia che le tensioni commerciali e politiche crescenti stanno provocando effetti negativi sulla fiducia e sugli investimenti, aggiungendo ulteriori incertezze e pesando sulla propensione al rischio degli investitori finanziari, con il conseguente rallentamento delle prospettive di crescita (OCSE, settembre 2019). Dal punto di vista del mercato del lavoro, nel 2019 in Europa continua il calo della disoccupazione per tutti gli Stati membri, con un tasso pari al 7,4% nell'Eurozona, il valore più basso registrato da maggio 2008, e migliora la situazione giovanile (tasso di disoccupazione under 24 pari al 15,4%). L'Italia, seppure in miglioramento, permane al 3° posto in negativo dopo Grecia e Spagna (Eurostat, settembre 2019).

Anche la crescita dell'economia italiana, nel 2018, diversamente rispetto alle previsioni, ha perso slancio per effetto del rallentamento del commercio mondiale e delle spinte protezionistiche globali. I più recenti dati relativi al 2019 (II trimestre) confermano una situazione di sostanziale stagnazione (+0,1% annuale del PIL). Positivo l'andamento del mercato del lavoro, con la ripresa nel I semestre del 2019 della fase di espansione (tasso di disoccupazione pari al 10,6%) consolidatasi nel 2018, nonostante una fase di arresto nella seconda metà dello scorso anno. Aumenta soprattutto il lavoro dipendente a tempo indeterminato, incentivato dagli sgravi contributivi per gli under 35 e migliora l'occupazione giovanile. (Istat, settembre 2019).

Anche a livello regionale la crescita perde slancio. In Piemonte, nel 2018 l'economia è cresciuta a un ritmo più moderato rispetto all'anno precedente, con lievi incrementi in termini di PIL e produzione industriale e un decisivo rallentamento della crescita delle esportazioni, dovuto soprattutto alla forte riduzione della vendita di autoveicoli. È proseguito il recupero dell'occupazione, avviato nel 2014, con una crescita di +0,7% rispetto al 2017, in linea con la media nazionale e le regioni del Nord Ovest (Banca d'Italia, 2019). Nel primo semestre del 2019, il Piemonte registra un rallentamento della crescita economica (-0,4%), coerente con il quadro globale di maggiore incertezza e fragilità.

Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, nel 2018 si sono confermate performance positive, soprattutto in termini di esportazioni che, dopo la contrazione registrata nel 2016, hanno continuato a crescere nel 2017 e nel 2018 a ritmo superiore rispetto al Piemonte, registrando un +5,2% su base annua. Sul fronte dell'occupazione si è assistito a un lieve incremento (+0,3% rispetto al 2017), in misura inferiore alla crescita regionale (CCIAA Cuneo, 2019). Rispetto al contesto generale, i dati congiunturali del I semestre 2019 e previsionali per la fine dell'anno mostrano dinamiche del territorio provinciale più incoraggianti sia per la produzione industriale sia per l'export, che continua a rappresentare il vero traino per la ripresa economica (CCIAA Cuneo, settembre 2019).

² Le informazioni presentate sono tratte dal Dossier socioeconomico 2019, chiuso a ottobre 2019 dal Centro Studi e Innovazione della Fondazione CRC, a partire dai dati forniti dai principali osservatori dal livello europeo a quello locale, e dai risultati delle più recenti ricerche socioeconomiche, pubblicate nella collana dei Quaderni della Fondazione. I Dossier e i Quaderni sono scaricabili dal sito internet: www.fondazionecrc.it.

Se si considerano i principali indicatori di riferimento per i settori di intervento della Fondazione, emerge un quadro sintetico della situazione socio economica della provincia di Cuneo. Dal punto di vista dello Sviluppo locale e innovazione, nel 2018 la provincia di Cuneo registra un bilancio complessivamente positivo, con produttività ed export in crescita, ma con un tessuto imprenditoriale ancora in contrazione, soprattutto tra le aziende di giovani e donne.

La provincia, infatti, con una ricchezza generata pari a 18,9 miliardi di euro a prezzi correnti, si conferma la seconda provincia piemontese dopo Torino e in crescita rispetto al 2017. In termini di valore aggiunto pro capite, Cuneo è seconda provincia in Piemonte dopo Torino con 28.894 euro nel 2017. L'export, come evidenziato, continua a sostenere la ripresa, con volumi che nel 2018 superano gli 8 miliardi di euro, in crescita del 5,3% rispetto all'anno precedente (CCIAA Cuneo, 2019). Tuttavia, il tessuto imprenditoriale mostra segnali di sofferenza ormai da alcuni anni e con valori ancora lontani dai livelli pre-crisi. Nel 2018, con 63.813 imprese attive, si registra una contrazione dello 0,7% rispetto all'anno precedente. A soffrire maggiormente sono, ancora, le imprese guidate da giovani (-2,9%) e donne (-0,8%); crescono, invece, le imprese di stranieri (+1,5%). (Infocamere, 2019).

Tra i punti di forza della provincia, accanto al forte dinamismo del settore agroalimentare, il turismo provinciale conferma il proprio trend di crescita su entrambi i territori di riferimento delle due ATL. Nel 2018 il flusso di turisti ha sfiorato i 2 milioni di presenze, sebbene per un soggiorno medio relativamente breve (2,65 giorni). Si tratta di un turismo ancora prevalentemente italiano, ma in Langhe e Roero i turisti stranieri sono più della metà (CCIAA Cuneo e Osservatorio Turistico Regionale, 2019). La provincia presenta un indubbio patrimonio naturale e paesaggistico, che favorisce lo sviluppo di nuove forme di turismo, quali l'outdoor e il turismo sostenibile, accanto al più consolidato filone enogastronomico.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, aumentano progressivamente i livelli di raccolta differenziata, sebbene ancora con spazi di miglioramento. Inoltre, la provincia ospita il maggior numero di organizzazioni EMAS in Piemonte (29 su 63). Restano tuttavia elevati i consumi di energia elettrica, che incidono per il 19% sui consumi regionali totali, confermando Cuneo come seconda provincia più energivora del Piemonte (ARPA Piemonte, 2019, e Terna, 2018).

Sul fronte dell'innovazione tecnologica, il tessuto imprenditoriale cuneese conferma il proprio ritardo sui principali indicatori di riferimento: la provincia si caratterizza ancora per una bassa incidenza sia di imprese a elevato contenuto di conoscenza (6,3% sul totale delle imprese registrate, al di sotto dei valori medi regionali e nazionali), sia di startup innovative, con valori ancora contenuti (91 a ottobre 2019) sebbene in progressiva crescita (CCIAA Cuneo e Infocamere, 2019).

Sul fronte artistico e culturale, la provincia di Cuneo è allineata all'andamento regionale in termini sia di risorse economiche disponibili sia di consumi culturali. Nel 2018 il sostegno pubblico alla cultura nel Cuneese è stato pari a 8,8 milioni di euro, proveniente per il 91% dalle amministrazioni comunali. Le risorse sono in lieve riduzione rispetto al 2017, come avvenuto a livello regionale. Prosegue, invece, la tendenza positiva dei consumi culturali nel 2018 sia in Piemonte sia in provincia di Cuneo (+1,2%), che si conferma seconda in Piemonte per numero di visite ai musei, con 341.711 ingressi (che salgono a 437.753 con il Castello di Racconigi). Il sistema produttivo culturale e creativo in provincia di Cuneo, così come in Piemonte, conferma una sostanziale stabilità nel 2018 rispetto agli anni precedenti, con valori in lieve crescita. Nel Cuneese il sistema registra un'incidenza inferiore rispetto al livello regionale e

nazionale in termini sia di valore aggiunto generato sul totale dell'economia (4,1% contro 7,1% in Piemonte) sia di addetti (5% del totale in provincia, contro il 6,9% in Piemonte) (OCP e Unioncamere-Fondazione Symbola, 2019).

In ambito sociale, secondo gli ultimi dati disponibili la provincia evidenzia una contrazione delle risorse disponibili accanto a un aumento degli utenti. Infatti, i servizi sociali pubblici territoriali nel 2016 hanno registrato 37.086 utenti, pari al 6,3% della popolazione cuneese. Nel biennio 2015-2017 l'incremento di utenti è stato pari a +1.502 unità. Gli utenti più numerosi sono adulti e i minori non disabili; l'aumento dell'ultimo anno è da attribuirsi ad anziani autosufficienti e non autosufficienti. A fronte di questo incremento di utenze, nel 2017 le entrate correnti degli Enti gestori dei servizi socio assistenziali cuneesi, pari a 64 milioni 830 mila euro, restano lontane dalle risorse disponibili negli anni precedenti la crisi (circa 5 milioni di euro in meno) (Regione Piemonte, 2019).

Sul fronte del mercato del lavoro, la provincia di Cuneo, che aveva registrato un andamento altalenante nel triennio 2014-2016, dal 2017 torna a recuperare, senza tuttavia raggiungere i livelli pre-crisi. Nel 2018 il tasso di disoccupazione cuneese, pari al 4,3%, è in riduzione rispetto al 2017: il più basso a livello regionale e quarto tra le province italiane. Positiva anche la dinamica delle procedure di assunzione, che nel 2018 crescono per il secondo anno consecutivo a livello sia regionale sia provinciale. In provincia di Cuneo si contano 117.433 procedure, il numero più alto negli ultimi 10 anni, in aumento del 6,6% rispetto all'anno precedente. A livello di bacini locali, le assunzioni più numerose riguardano i territori di Alba, quindi di Cuneo, ma nell'ultimo anno crescono tutti e, tranne Mondovì, superano e migliorano il periodo pre-crisi. I dati relativi al primo trimestre 2019 rilevano una situazione di stabilità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (ORML, 2019).

Nonostante la dinamica di ripresa che ha interessato la provincia di Cuneo, permangono situazioni di vulnerabilità ed esclusione sociale. Un indicatore è rappresentato dagli utenti dei Centri di Ascolto delle Caritas della provincia di Cuneo (3.127 nel 2017). Si tratta in prevalenza di famiglie con figli minori, in coppia (37%) o monogenitoriali (14,5%), ma anche di persone sole (19%) e anziani (7%) (Fondazione CRC su dati Caritas provinciali, 2018).

Per l'ambito educazione, istruzione e formazione, i principali indicatori di riferimento confermano per la provincia di Cuneo un quadro complessivo controverso. I livelli di istruzione della popolazione Cuneese restano inferiori alla media regionale, nonostante il significativo miglioramento degli ultimi anni. Permane il divario sui titoli di studio nel confronto con il Piemonte: nel 2018 la quota di diplomati è inferiore di ben 7,6 punti percentuali rispetto al Piemonte (55,3% contro 62,9%) e la percentuale di laureati resta tra le più basse in Piemonte (24,6% contro 28,5%). Ancora bassa la partecipazione a percorsi di formazione continua, con valori inferiori a quelli regionali (6,3% contro 8,4%) (Ires Piemonte e Istat, 2019).

Nell'a.s. 2017/18 la popolazione scolastica cuneese, con 87.314 iscritti, mostra una lieve flessione per il terzo anno consecutivo, allineandosi a un andamento in corso già dal 2015 a livello regionale, per effetto dell'ingresso di coorti meno numerose nei servizi prescolari e del primo ciclo e un rallentamento delle iscrizioni da parte di allievi di origine straniera, che complessivamente rappresentano il 13%.

Si registrano elementi incoraggianti in termini di rendimenti scolastici. I risultati INVALSI nel secondo ciclo confermano le ottime performance degli allievi cuneesi in italiano e matematica per tutti gli indirizzi, accanto a un Piemonte che manifesta rendimenti inferiori nel confronto con le altre regioni del Nord Italia. Crescono gli iscritti presso le sedi universitarie in provincia di Cuneo, per un totale di 2.725 iscritti nel 2017/18, in aumento del 9,4% rispetto all'anno accademico precedente. In particolare, positivo l'andamento delle sedi di Savigliano e Cuneo.

Tra gli elementi di criticità, la provincia conferma nel 2018 il più basso indice di copertura di servizi per la prima infanzia a livello regionale: un valore (20,8%) ancora lontano dall'obiettivo europeo al 33%. I nidi comunali sono l'8,3% dell'offerta, maggiore la diffusione dei servizi privati (baby parking 46,9%). Inoltre, permane il nodo critico della dispersione scolastica, che peggiora per il secondo anno consecutivo sia in Piemonte sia, in misura più marcata, in provincia di Cuneo. Dopo anni di record negativo e il positivo recupero della provincia a partire dal 2014/15, nel 2017/18 il valore sale al 16%. Pur restando sotto la media italiana, i valori si allontanano dall'obiettivo europeo del 10% entro il 2020. Da segnalare un incremento significativo del fenomeno tra le ragazze a livello regionale. (Ires Piemonte, 2019).

Riguardo alla salute, i principali indicatori delineano un sostanziale allineamento della provincia rispetto al resto del Piemonte, sia in termini di speranza di vita alla nascita sia per tasso di mortalità. Si riducono i due principali rischi di morte (malattie del sistema cardiocircolatorio e tumore), mentre cresce la mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso per gli over 65, ponendo significative sfide ai sistemi di welfare (Ires Piemonte e Istat, 2019). Riguardo agli stili di vita, nel periodo 2015-2018 è in progressiva riduzione l'abitudine al fumo, sebbene sia fumatore ancora una persona su quattro. Rispetto ai consumi di alcol, nel periodo 2014-2017 i valori registrati negli ambiti delle ASL CN1 e CN2 sono inferiori alla media regionale. (Regione Piemonte, Sistema Sorveglianza PASSI).

Continua a crescere la pratica sportiva in Piemonte: nel 2017 il 25,8% delle persone di almeno 3 anni pratica sport in modo continuativo; un valore superiore di un punto percentuale al dato italiano, ma che conferma il Piemonte la regione del Nord Ovest che pratica meno sport. Secondo gli ultimi dati del CONI, la provincia di Cuneo nel 2017 si conferma seconda dopo Torino con 681 società sportive (15,6% del totale piemontese), 49.196 atleti registrati e oltre 9.800 addetti tra dirigenti, tecnici e ufficiali di gara (CONI, 2018).

2. Linee generali di gestione del patrimonio

L'attuale quadro economico-finanziario, influenzato da situazioni geopolitiche sempre più instabili, continua ad essere interessato da una sempre più intensa volatilità sui mercati.

In questo contesto, la Fondazione prosegue nell'adottata strategia di diversificazione degli investimenti, in un'ottica prudentiale, con priorità per gli investimenti facilmente liquidabili, mantenendo l'obiettivo finale di salvaguardare ed accrescere nel tempo il proprio patrimonio.

Con l'adozione del Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio, approvato a giugno 2014 e aggiornato, da ultimo, ad ottobre 2018, sono stati individuati gli obiettivi di lungo periodo della politica d'investimento della Fondazione e consistenti principalmente:

- nella salvaguardia del valore del patrimonio, anche tramite l'adozione, ove ritenuto opportuno, di forme di copertura del rischio, in aderenza con la Carta delle Fondazioni ed il Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- nel conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti.

La necessità di contemperare i rischi con gli attesi ritorni reddituali, infatti, costituisce la direttrice che supporta, sotto il profilo motivazionale, tutti gli investimenti della Fondazione.

3. Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa

Sulla base dei risultati al 30 settembre 2019 e nell'ipotesi di applicare, nella predisposizione del Bilancio per l'anno 2019, gli stessi criteri adottati negli ultimi esercizi per la valutazione della durevolezza delle perdite sugli strumenti finanziari, la Fondazione stima di poter destinare all'attività progettuale ed erogativa, nell'anno 2020, una somma pari a **22 milioni di euro**³.

In ogni caso, la volatilità dei mercati, unita a eventuali svalutazioni di strumenti finanziari che dovessero influire in maniera rilevante sull'avanzo di gestione, rendono il dato sopra indicato una previsione.

Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni è attualmente capiente di 45 milioni di euro.

Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di cui 685.886 euro di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa 70.000 euro di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI⁴.

Ripartizione delle risorse sui settori di intervento

Nel 2020 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante⁵.

SETTORE	%	EURO
SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	24,5%	5.390.000 €
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	19,5%	4.290.000 €
PROMOZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE	18,5%	4.070.000 €
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18,5%	4.070.000 €
SALUTE PUBBLICA	12,0%	2.640.000 €
ATTIVITA' SPORTIVA	7,0%	1.540.000 €
		22.000.000 €

Figura 1 - Ripartizione delle risorse per settore di intervento

³ Incluse risorse non utilizzate di esercizi precedenti.

⁴ Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2019.

⁵ Secondo la normativa vigente (D.L. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale (facente parte, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione), Arte, attività e beni culturali, Promozione e solidarietà sociale (corrispondente al settore di legge Volontariato, filantropia e beneficenza), Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Saranno considerati settori ammessi la Ricerca scientifica (facente parte con una percentuale del 4%, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione) e l'Attività sportiva. Il Piano Programmatico Pluriennale 2018-2021, approvato a giugno 2017, ha indicato la scelta di aggregare i settori dello Sviluppo Locale e della Ricerca scientifica nel settore Sviluppo locale e Innovazione, per raggiungere una massa critica di intervento più rilevante, alla luce del fatto che "investire in questo ambito generi automaticamente ricadute su più fronti, e a cascata riduca la necessità di ricorrere a strumenti e politiche di welfare".

Il budget riservato ai Programmi Trasversali e al Centro studi e Innovazione per la parte di "Ascolto e analisi" e "Progettazione e Laboratori di innovazione" sarà assegnato ai singoli settori.

Impegni pluriennali per il 2020

La Fondazione ha assunto negli anni precedenti e relativamente al 2020 impegni per progetti pluriennali di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno.

Gli impegni inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi ammontano a 5,4 milioni di euro, corrispondenti al 25 % delle disponibilità complessive; a questi si aggiungono gli impegni assunti in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione, per un ammontare di 1.067.500 mila euro.

SETTORE	IMPEGNI 2020 PER INIZIATIVE DI TERZI (SESSIONI EROGATIVE)	IMPEGNI 2020 PER INIZIATIVE DI TERZI (BANDI)	TOTALE IMPEGNI PER INIZIATIVE DI TERZI 2020	% IMPEGNI PER INIZIATIVE DI TERZI SU BUDGET DEL SETTORE
SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	€ 1.134.500,00	€ 921.500,00	€ 2.056.000,0	38%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	€ 425.000,00	€ 292.500,00	€ 717.500,0	17%
PROMOZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE	€ 347.124,00	€ 527.500,00	€ 874.624,0	21%
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	€ 350.000,00	€ 277.500,00	€ 627.500,0	15%
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA	€ 655.000,00	€ 280.000,00	€ 935.000,0	35%
ATTIVITA' SPORTIVA	€ 154.000,00	€ 105.000,00	€ 259.000,0	17%
TOTALE	€ 3.065.624,00	€ 2.404.000,00	€ 5.469.624,00	25%

Figura 2 – Suddivisione degli impegni 2020 su iniziative di terzi per settore di intervento.

4. Ammissibilità degli enti

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;
- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- operare nei settori di intervento della Fondazione e in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e devono possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;
- organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;
- consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

- le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico;
- le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.

Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari delle erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche, purché dai documenti statutari e costitutivi emerga, in modo inequivocabile, l'assenza di finalità lucrative.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

5. Modalità dell'attività progettuale ed erogativa

Le modalità di intervento attraverso cui la Fondazione interverrà sul territorio, nel 2020, sono le seguenti:

- erogazioni a progetti di terzi, tramite **bandi** e **sessioni erogative**: i bandi vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, per sollecitare le richieste del territorio e agevolare il processo di selezione e comparazione delle proposte; le sessioni erogative raccolgono le altre progettualità del territorio, in relazione ai vari settori di intervento della Fondazione.
- **progetti promossi dalla Fondazione**: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione continuerà a essere proattiva, in particolare negli ambiti ritenuti rilevanti di ogni settore, specialmente ove si evidenzia un particolare bisogno di innovazione.

Per quanto concerne le sessioni erogative, la Fondazione nel 2020 ne promuoverà una annuale (sessione erogativa generale), oltre a due sessioni per eventi stagionali. In particolare, nelle sessioni per eventi, oltre a richieste relative a eventi e manifestazioni di tipo culturale, sociale, sportivo e di promozione turistica e territoriale, sarà possibile presentare, limitatamente alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive dilettantistiche, anche richieste per il sostegno a progetti o attività sportive.

La Fondazione si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere emergenziale ed imprevedibile, anche al di fuori delle sessioni erogative sopra previste, previa verifica di disponibilità di risorse.

Si specifica che nell'ambito delle sessioni e dei bandi la Fondazione potrà assumere impegni su più anni, per progetti pluriennali e di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, specie nei casi in cui l'erogazione effettiva sarà sollecitata in annualità successive. Nel 2020, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di puntuali verifiche sul regolare avanzamento delle iniziative programmate.

6. Monitoraggio e valutazione

In linea con quanto indicato dal Piano Programmatico Pluriennale in materia di monitoraggio e valutazione e secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali, la struttura operativa, sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di deliberazione dei contributi, effettuerà per gli interventi oggetto di contributo:

- il monitoraggio, appurandone lo stato di avanzamento al fine di verificare il corretto svolgimento delle previste attività;
- la valutazione dei risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- la valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento;
- la verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute.

Inoltre sarà periodicamente realizzata un'analisi di macro indicatori (Dossier socio economico) significativi dell'evoluzione dei settori di intervento della Fondazione, con specifico riferimento al territorio provinciale.

7. Organizzazione delle sessioni erogative

Ambiti di intervento ammissibili

Nell'ambito delle sessioni erogative, sarà possibile presentare richieste di contributo che facciano riferimento ai seguenti ambiti di intervento, identificati nell'ambito del Piano Pluriennale 2018-2021:

ASSI STRATEGICI	SETTORI	AMBITI DI INTERVENTO
La Fondazione per un territorio connesso, innovativo e green	Sviluppo locale e innovazione	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE
		INNOVAZIONE INFRASTRUTTURE E RICERCA
		AMBIENTE E PAESAGGIO
		VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO
La Fondazione per la creatività, la cultura e un'educazione innovativa	Arte, attività e beni culturali	PUBBLICO DI DOMANI
		PATRIMONIO CULTURALE
		LUOGHI DI ARTE E DI CULTURA DIFFUSA
		PRODUZIONE ARTISTICA E CULTURALE
	Educazione, istruzione e formazione	DIDATTICA E APPRENDIMENTI INNOVATIVI
		CONDIZIONI E RELAZIONI POSITIVE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO
		EDUCAZIONE E TERRITORIO
		SPAZI E STRUTTURE SCOLASTICHE
	Attività sportiva	CULTURA SPORTIVA PER TUTTI
		ATTIVITÀ E STRUTTURE SPORTIVE
		SPORT E DISABILITÀ
	La Fondazione per il contrasto alle fragilità, la promozione della salute e la qualità della vita	Promozione e solidarietà sociale
LAVORO		
INTEGRAZIONE E CITTADINANZA		
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, INFRASTRUTTURALE E STRUMENTALE		
Salute pubblica		PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
		INNOVAZIONE SANITARIA, TECNOLOGICA E INFRASTRUTTURALE

Per quanto riguarda gli interventi di tipo infrastrutturale⁶, il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione non potrà superare la soglia dei 40.000 euro (eventuali richieste sopra tale soglia saranno considerate non ammissibili). La Fondazione prenderà in considerazione solamente richieste sopra tale soglia che si riferiscano agli oneri finanziari di operazioni di indebitamento funzionali agli interventi infrastrutturali stessi, al fine di contribuire alla riduzione degli oneri.

⁶ A titolo esemplificativo e non esaustivo, si considerano lavori infrastrutturali gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, costruzione ex novo, ristrutturazioni e rifacimenti.

In caso di iniziative che prevedano una parte di lavori infrastrutturali e altre tipologie di spesa (incluse le spese tecniche), la regola di cui sopra si applica solo ai lavori infrastrutturali.

Entità dei contributi e cofinanziamento

Nelle sessioni erogative il contributo minimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione sarà pari a 1.000 euro. Nelle sessioni per eventi stagionali e per attività sportive, sarà inoltre fissato in 10.000 euro il contributo massimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione.

Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa,
- le richieste di importo superiore a 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa.

Per i contributi deliberati superiori a 5.000 euro, in fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo l'80% delle spese rendicontate (o il 70% in caso di contributi superiori a 20.000 euro), fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

Ripartizione territoriale delle risorse

Come definito nello Statuto (Art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di intervento tradizionali, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia⁷.

Modalità di richiesta

Tutte le richieste di contributo relative alle sessioni erogative dovranno essere:

- **presentate esclusivamente online**, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrc.it entro i termini previsti;
- **adeguatamente documentate**, allegando in formato digitale i seguenti documenti:
 - a) il modulo di richiesta del contributo, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante e scansionato;
 - b) la relazione descrittiva dell'iniziativa prevista;

⁷ In allegato, è presente l'elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese.

- c) il cronoprogramma delle attività (documento obbligatorio solo per le richieste uguali o superiori a 20.000 euro);
- d) documentazione di natura tecnica, elaborati, computi metrici, ecc. (per le richieste relative a immobili)⁸;
- e) delibere e altra documentazione attestante la presenza di fonti di cofinanziamento certe (se presenti)⁹.

Con l'introduzione della nuova procedura on line di presentazione delle richieste di contributo, la documentazione di natura amministrativa (comprendente l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'organizzazione, la composizione dell'Organo direttivo, l'ultimo Bilancio consuntivo approvato, il documento di identità del legale rappresentante e il certificato di attribuzione/autocertificazione del codice fiscale) deve essere allegata al momento dell'accreditamento dell'organizzazione, da effettuare una volta sola prima dell'inserimento delle singole richieste di contributo¹⁰.

Priorità di intervento

Nella propria azione, la Fondazione presterà in forma prevalente una particolare attenzione a iniziative:

- che presentino caratteristiche di ampio respiro, zonale o provinciale;
- che presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- che, in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;

⁸ Elaborati grafici, relazione tecnica ed eventuale relazione storico artistica, autorizzazioni occorrenti per legge o richiesta delle stesse presentata agli organi competenti (per esempio Comune o altro ente locale competente. In caso di ottenimento sarà cura del richiedente farne pervenire copia alla Fondazione CRC), autorizzazione del proprietario del bene su cui si intende intervenire e copia del contratto di comodato d'uso (qualora fosse soggetto diverso dal richiedente del contributo); se si tratta di interventi su beni culturali (mobili e immobili) di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e/o di mostre, esposizioni e ogni altra manifestazione di rilevante interesse scientifico-culturale inerente i beni medesimi, tra gli allegati necessari compaiono le autorizzazioni delle competenti Soprintendenze, complete delle previsioni di spesa, o le richieste di autorizzazione presentate alle competenti Soprintendenze complete delle previsioni di spesa (nelle richieste di autorizzazione dovrà essere indicata la richiesta di contributo presentata alla Fondazione CRC).

⁹ L'assenza della documentazione attestante la presenza di fonti di cofinanziamento certe non è fattore di esclusione; tuttavia, le voci di cofinanziamento indicate come certe nella richiesta, ma non supportate da adeguata documentazione, saranno considerate come incerte ai fini dell'istruttoria e della valutazione della richiesta medesima.

¹⁰ In fase di accreditamento, la documentazione di natura amministrativa non è richiesta agli enti pubblici e agli enti religiosi civilmente riconosciuti.

- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Criteria di valutazione

Nella valutazione delle richieste di contributo per le sessioni erogative, la Fondazione adotterà i seguenti criteri di valutazione:

- **attinenza con i settori di intervento, gli ambiti e gli obiettivi specifici** individuati nel Piano Pluriennale 2018-2021¹¹;
- **efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa, presenza di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;
- **ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti (sarà obbligatorio nelle richieste di contributo superiori a 5.000 euro prevedere un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa, mentre le richieste di contributo superiori a 20.000 euro dovranno prevedere un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa); avvio in tempi celeri e certi delle previste attività e sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo;
- **partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati).

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta. Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia.

¹¹ Il Piano Pluriennale è disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazioneirc.it.

Criteria di esclusione

Nel 2020 non saranno considerate ammissibili nelle sessioni erogative:

- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di specifici bandi o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

Tempistiche delle richieste di contributo nelle sessioni erogative

SESSIONE	INIZIATIVE AMMISSIBILI	DATA DI SCADENZA (ENTRO LA QUALE CHIUDERE IL MODULO ONLINE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO)	PERIODO PREVISTO DI DELIBERA
SESSIONE EROGATIVA GENERALE	Iniziative coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021	28 febbraio 2020	Giugno 2020
SESSIONE PER EVENTI E PER ATTIVITÀ SPORTIVE PRIMAVERA - ESTATE	Eventi/manifestazioni culturali, sociali, sportivi, di promozione turistica e territoriale e sostegno a progetti o attività sportive che si svolgono <u>tra l'1 aprile 2020 e il 30 settembre 2020</u> , con contributo minimo di 1.000 euro e massimo di 10.000 euro, coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021	17 gennaio 2020	Febbraio 2020
SESSIONE PER EVENTI E PER ATTIVITÀ SPORTIVE AUTUNNO - INVERNO	Eventi/manifestazioni culturali, sociali, sportivi, di promozione turistica e territoriale e sostegno a progetti o attività sportive che si svolgono <u>tra l'1 ottobre 2020 e il 31 marzo 2021</u> , con contributo minimo di 1.000 euro e massimo di 10.000 euro, coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021	26 giugno 2020	Settembre 2020

Rendicontazione ed erogazione dei contributi

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una comunicazione via posta elettronica con informazioni circa l'avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti sarà comunicata e riportata tramite l'area ROL. Tale data è calcolata prendendo a riferimento la data di conclusione dell'iniziativa indicata nel modulo di richiesta, con l'aggiunta di 12 mesi.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, potranno ottenere l'erogazione del contributo stesso a fronte:

- dell'inserimento nella procedura della **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività, e del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante; si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; si ricorda inoltre che la rimodulazione è soggetta all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione e, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- dell'inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) con inserimento delle **spese sostenute e documentate**;
- dell'inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera);
- della compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Si ricorda che, per tutti i contributi uguali o superiori a 5.000 euro, riguardanti interventi di tipo infrastrutturale, l'erogazione avverrà a seguito del **sopralluogo** da parte dell'Ufficio Tecnico della Fondazione; per quanto riguarda tutti gli altri contributi, uguali a superiori a 15.000 euro, l'erogazione avverrà a seguito di un **incontro di approfondimento sui risultati dell'iniziativa**, da parte del Referente Monitoraggio e Valutazione.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si potrà accedere attraverso l'Area ROL disponibile dal sito della Fondazione, utilizzando le credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro, deliberati nell'ambito delle Sessioni erogative, sarà ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno¹².

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto (pari almeno al 20% del costo totale rendicontato, per contributi superiori a 5.000 euro, e pari almeno al 30% del costo totale rendicontato, per contributi superiori a 20.000 euro) il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente all'importo erogato, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa peraltro che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

¹² Per i Bandi, si deve far riferimento a quanto eventualmente specificato in merito nel testo del Bando e/o nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera).

8. Progetti e bandi nei settori di intervento

VEDI TABELLA ALLEGATA

PROGRAMMA OPERATIVO 2020

	NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE	OBIETTIVO GENERALE	INIZIATIVA DI DETTAGLIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA	TERRITORIO DI RIFERIMENTO IPOTIZZATO
PROGRAMMI STRATEGICI	PROGRAMMA "ANALISI E INNOVAZIONE"	Il programma si propone di svolgere una funzione di "antenna sul territorio" attraverso azioni di ascolto dei soggetti del sistema locale, attività di analisi e ricerca socio economica su temi di interesse e prospettiva, funzionali alla programmazione e progettazione della Fondazione CRC e degli attori territoriali, nonché percorsi di coprogettazione e laboratori territoriali di confronto, approfondimento e scambio per la diffusione dell'innovazione sociale.	Aumentare la conoscenza dei bisogni, delle caratteristiche e delle prospettive del sistema locale, nel quadro nazionale ed europeo, per ottimizzare la programmazione e la progettazione e stimolare la diffusione dell'innovazione.	ASCOLTO E RICERCA	L'iniziativa prevede azioni di ascolto del territorio ("Incontri fuori tema" e tavoli di confronto), il monitoraggio dei principali indicatori socio economici della provincia e del loro andamento (Dossier socio economici), lo sviluppo di attività di analisi e ricerca su temi di interesse e prospettiva (Collana "Quaderni della Fondazione CRC").				
				PROGETTAZIONE E LABORATORI DI INNOVAZIONE	L'iniziativa prevede la realizzazione di percorsi di co-progettazione, anche a conclusione delle principali ricerche, e la promozione di Laboratori di Innovazione su temi di particolare interesse e prospettiva. Temi: Bilancio sociale e valutazione d'impatto; Coprogettazione pubblico-privato; Turismo e innovazione.				
				SCENARI DI SVILUPPO AL 2030	L'iniziativa prevede la realizzazione di iniziative di confronto e approfondimento con i principali stakeholder locali sui principali obiettivi e strumenti individuati dall'analisi degli scenari con orizzonte 2030.				
	PROGRAMMA "TRASVERSALE"	Il programma a carattere trasversale intende raccogliere le iniziative a sistema realizzate in partenariato con soggetti e istituzioni regionali e nazionali. Tra questi rientrano i progetti in collaborazione con le Università e con altre Fondazioni.	Aumentare la capacità del territorio di rispondere in maniera coordinata a differenti esigenze di respiro provinciale e nazionale	UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE IN PROVINCIA DI CUNEO	L'iniziativa prevede il sostegno agli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, in particolare attraverso il patto locale per i corsi decentrati, l'avvio dei corsi SUIISM e del corso di laurea in Scienze veterinarie, il sostegno all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e il sostegno al nuovo percorso delle lauree professionalizzanti aperto sulla sede di Mondovì dal Politecnico di Torino.				
				PROGETTO DONARE	L'iniziativa prevede la possibilità di raccogliere donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati che la Fondazione potrà valorizzare a favore dell'intera comunità.	SEMPRE APERTO	SEMPRE APERTO	SEMPRE APERTO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
				FONDO EMERGENZE	L'iniziativa permette di finanziare interventi urgenti ed emergenziali che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi, o che rendono inagibile un immobile/struttura o un luogo	SEMPRE APERTO	SEMPRE APERTO	SEMPRE APERTO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
				BANDO IN GIRO	L'iniziativa permette di finanziare l'acquisto di pulmini per il trasporto di giovani nell'ambito di progetti sociali, educativi, sportivi e culturali.	MARZO	MAGGIO	LUGLIO	4 AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO
				PROGETTI FARO	L'iniziativa ha previsto il finanziamento di 3 progetti che hanno ottenuto un contributo di 2 milioni di euro ciascuno. In particolare il progetto "ACQUA VIVA" nel comune di Caraglio per l'area cuneese, il progetto "LA LANGA DEL SOLE" nel comune di Diano d'Alba per l'area albese e il progetto "LIBER- POLO CULTURALE EX ORFANE" nel comune di Mondovì per l'area monregalese.				
				FONDO POVERTA' EDUCATIVA	Partecipazione al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile				
				PROGETTI NAZIONALI CON ALTRE FONDAZIONI + INIZIATIVE CONGIUNTE ACRI	Partecipazione a progetti nazionali in collaborazione con altre Fondazioni, Funder35, Teatro in carcere, Never alone e altre iniziative congiunte ACRI				

PROGRAMMA OPERATIVO 2020

	NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE	OBIETTIVO GENERALE	INIZIATIVA DI DETTAGLIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA	TERRITORIO DI RIFERIMENTO IPOTIZZATO
SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	PROGRAMMA "AGROALIMENTARE"	Il programma prevede diverse azioni che contribuiscono allo sviluppo e alla competitività della provincia di Cuneo attraverso il sostegno all'innovazione del settore agroalimentare, strategico per il territorio.	Migliorare la competitività del settore agroalimentare cuneese come elemento distintivo del sistema economico locale	PROGETTO FRUTTIJOB	L'iniziativa prevede percorsi di formazione sul campo per le imprese frutticole locali fornendo supporto nell'attuazione dei processi produttivi e nelle scelte gestionali e di mercato.				
				PROGETTO SMAQ	L'iniziativa prevede l'elaborazione di una strategia di marketing territoriale per l'agroalimentare di qualità incentrata sul supporto dei processi di digital transformation delle aziende e lo sviluppo di un protocollo di tracciabilità dei prodotti valorizzando il legame con il territorio				
				BANDO AGROALIMENTARE	Il Bando Agroalimentare 4.0 prevede il sostegno a progetti di ricerca applicata per lo sviluppo di un'agricoltura di qualità attraverso l'innovazione tecnologica				
				ASSOCIAZIONE PER L'AGROALIMENTARE	L'iniziativa prevede la costituzione di un'associazione capace di essere riferimento nazionale sui temi dell'agroalimentare				
	PROGRAMMA "TURISMO E TERRITORIO"	Il programma prevede azioni di valorizzazione del territorio in chiave turistica e di sviluppo locale, riservando una particolare attenzione alle aree interne e ai territori marginali.	Promuovere lo sviluppo del tessuto turistico provinciale e la rivitalizzazione delle aree marginali interne	BANDO PRESIDIO DEL TERRITORIO	Il bando prevede il sostegno a progetti innovativi di rigenerazione urbana e rurale e il sostegno a interventi di prevenzione e manutenzione ordinaria relative al rischio idrogeologico	MARZO	MAGGIO	LUGLIO	4 AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO
				BANDO EVENTI IN SICUREZZA	Il bando prevede il sostegno all'adeguamento alle norme di sicurezza relative ad eventi e manifestazioni di promozione turistica locale, mettendo a disposizione risorse per la riduzione e prevenzione dei rischi e la copertura delle spese generali per la sicurezza, a beneficio delle organizzazioni e dei volontari coinvolti	DICEMBRE 2019	FEBBRAIO	APRILE	4 AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO
				PROGETTO WOW	il progetto prevede il sostegno allo sviluppo di iniziative di promozione del turismo outdoor in provincia di Cuneo in collaborazione con i principali attori del territorio				
	PROGRAMMA "SMART E GREEN ECONOMY"	Il programma prevede iniziative che favoriscano il miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso la diffusione e l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative e il miglioramento della qualità ambientale con una focalizzazione sul risparmio energetico	Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio in chiave green e smart	BANDO COMUNI SMART	Il Bando si propone di selezionare e finanziare progetti che prevedano l'acquisizione e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di azioni smart sul territorio della provincia di Cuneo, confermando la realizzazione del Premio Comuni Smart 2020	SETTEMBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
				BANDO NO AMIANTO	Il bando prevede il sostegno a iniziative di rimozione delle coperture in amianto su edifici pubblici della provincia di Cuneo, la sostituzione del materiale e l'installazione di impianti fotovoltaici	DICEMBRE 2019	FEBBRAIO	APRILE	4 AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO
	PROGRAMMA "ATTRAZIONE RISORSE"	Il programma prevede l'utilizzo di alcuni strumenti erogativi come leva per l'attrazione di ulteriori risorse finanziarie utili allo sviluppo locale del territorio e la realizzazione di percorsi formativi di progettazione.	Favorire l'attrazione di risorse nazionali ed europee	PROGETTO FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO PER PROGETTAZIONE EUROPEA	L'iniziativa prevede la realizzazione di laboratori di progettazione e formazione su specifici programmi a gestione diretta dell'Unione Europea				
				BANDO RISORSEEUROPA-PROGETTAZIONE	Il bando finanzia le spese per la scrittura di progetti da presentare su bandi europei a gestione diretta o indiretta e permette ai soggetti attivi nella programmazione territoriale della provincia di favorire l'attrazione di ulteriori risorse sul territorio	SEMPRE APERTO	SEMPRE APERTO	SEMPRE APERTO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
				BANDO RISORSEEUROPA ED EFFETTO LEVA- COFINANZIAMENTO	Il bando mette a disposizione dei soggetti attivi nella programmazione territoriale della provincia la disponibilità di risorse per il cofinanziamento di progettualità candidate su bandi regionali, nazionali ed europei	SEMPRE APERTO	SEMPRE APERTO	SEMPRE APERTO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

PROGRAMMA OPERATIVO 2020

	NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE	OBIETTIVO GENERALE	INIZIATIVA DI DETTAGLIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA	TERRITORIO DI RIFERIMENTO IPOTIZZATO
ARTE E CULTURA	PROGRAMMA "SPAZI CULTURALI"	Il programma prevede il sostegno a interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e ambientale della Provincia di Cuneo, affinché questi assumano il ruolo di poli di interesse per residenti e turisti.	Valorizzare le potenzialità dei beni culturali e ambientali della provincia di Cuneo.	PROGETTO SPAZI DISMESSI	Il progetto intende realizzare percorsi virtuosi di recupero e rifunzionalizzazione di spazi dismessi, attivando sia laboratori territoriali di innovazione culturale sia iniziative di avvicinamento dello spazio ex-frigorifero alla comunità cuneese				
				BANDO PATRIMONIO CULTURALE	Il bando attraverso 4 diverse misure intende sostenere mirati interventi di restauro e valorizzazione su beni culturali immobili (misura 1), interventi di restauro su beni mobili (misura 2), interventi di conservazione programmata (misura 3), interventi di innovazione e valorizzazione tecnologica legati a BBCC (misura 4)	FEBBRAIO	APRILE	LUGLIO	4 AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO
				BANDO DISTRUZIONE	Il bando finanzia azioni di demolizione, mitigazione ed eliminazione delle incoerenze, promuovendo la cultura della cura e la tutela del contesto urbano e paesaggistico.	NOVEMBRE 2019	GENNAIO - I FASE /MAGGIO - II FASE	MARZO - I FASE /GIUGNO - II FASE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
	PROGRAMMA "CULTURA DIFFUSA"	Il programma intende promuovere la realizzazione di grandi eventi artistici in provincia di Cuneo e promuovere l'acquisizione di opere d'arte	Offrire alla comunità locale occasioni di fruizione artistica e culturale e aumentare l'attrattività turistica e culturale della provincia di Cuneo	PROGETTO COLTIVARTE	Il progetto prevede di acquisire opere d'arte, con una particolare attenzione alla produzione di giovani artisti locali e internazionali tramite il supporto di una Commissione Scientifica di alto profilo. Le opere acquisite nel corso degli anni potranno ottenere una prima visibilità attraverso una piattaforma online, oltre che attraverso la realizzazione di iniziative espositive ad hoc				
				PROGETTO MOSTRE	Il progetto prevede di realizzare iniziative espositive di alto profilo culturale in collaborazione con istituzioni di prestigio				
	PROGRAMMA "CULTURA INNOVATIVA"	Il programma intende sostenere la realizzazione di iniziative innovative ed esemplari promosse da istituzioni culturali	Potenziare il ruolo della cultura come strumento di inclusione sociale	BANDO ISTITUTI CULTURALI	Il bando mira a sostenere interventi di potenziamento di musei e biblioteche quali punti di riferimento per le comunità con particolare riguardo al target della comunità residente e delle famiglie con bambini	APRILE	GIUGNO	SETTEMBRE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
BANDO FUORI DAI LUOGHI DELLA CULTURA				Il bando si propone di sostenere progetti di produzione e disseminazione culturale come strumento di welfare e di benessere	SETTEMBRE	NOVEMBRE	GENNAIO 2021	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	

PROGRAMMA OPERATIVO 2020

	NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE	OBIETTIVO GENERALE	INIZIATIVA DI DETTAGLIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA	TERRITORIO DI RIFERIMENTO IPOTIZZATO
PROMOZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE	PROGRAMMA "COMUNITA' ATTIVA"	Il programma intende promuovere il protagonismo delle comunità locali, sostenendo processi di partecipazione attiva, per il miglioramento del benessere e della qualità della vita	Migliorare il benessere e la qualità della vita delle comunità locali, sviluppando un senso di appartenenza, di partecipazione attiva e di collaborazione dei suoi componenti (cittadini, terzo settore, imprese, istituzioni)	BANDO FAMILIARE	Il bando si propone di sostenere iniziative volte a rispondere alle normali fragilità delle famiglie, promuovendo il protagonismo delle famiglie e delle comunità locali, l'ampliamento di reti multiattore, la realizzazione di progettualità innovative e a integrazione del sistema dei servizi.	GIUGNO 2019	GENNAIO	FEBBRAIO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
				BANDO MONDO IDEARE	Il bando si propone di incentivare il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva dei giovani nelle diverse realtà associative, anche per generare forme di ricambio generazionale, sia attraverso il sostegno a iniziative innovative sia a partire da percorsi formativi e di accompagnamento.	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021	FEBBRAIO 2021	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
				BANDO SPAZI INFANZIA E ADOLESCENZA	Il bando prevede di sostenere interventi volti a tutelare e promuovere una crescita attiva, positiva e inclusiva di minori e adolescenti nelle comunità locali, attraverso la riqualificazione di spazi, unitamente a iniziative di animazione e partecipazione attiva.	APRILE	GIUGNO	SETTEMBRE	4 AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO
				PROGETTO ABITARE	Il progetto intende affrontare il tema della casa, con particolare attenzione verso la prevenzione e la promozione, attraverso la prosecuzione del progetto EmergenzaCasa e l'evoluzione degli strumenti messi in atto, in stretta integrazione con gli interventi regionali e territoriali				
				PROGETTO GRANDUP! IMPATTO SOCIALE	Il programma Grandup! prevede due misure: "Grandup! Generiamo l'impatto sociale", in collaborazione con la Camera di Commercio Cuneo, volto a favorire un'azione di sistema per generare consapevolezza, conoscenza e reti di impatto sociale; "Grandup! Acceleriamo l'impatto sociale-2" ed.", volto a offrire un nuovo percorso di accelerazione territoriale per accompagnare lo sviluppo di imprenditorialità innovativa a impatto sociale.				
	PROGRAMMA "COMUNITA' INCLUSIVA"	Il programma intende sostenere politiche e interventi di piena inclusione e integrazione sociale, mettendo al centro le persone e favorendo il rafforzamento dei sistemi locali nella capacità di affrontare le sfide del domani	Aumentare le opportunità e le condizioni di piena inclusione e integrazione sociale dei cittadini (persone con disabilità, persone fragili, seconde e terze generazioni), anche attraverso percorsi di capacity building dei sistemi locali	PROGETTO INCLUSIONE LAB	Il progetto intende, da un lato, consolidare la sistematizzazione e la sostenibilità dei risultati raggiunti attraverso il processo messo in atto con Orizzonte Vela e, dall'altro, individuare strumenti, anche finanziari, per affrontare la sfida del Dopo di noi in una logica comunitaria				
				PROGETTO INTEGRAZIONE LAB	L'iniziativa intende contribuire alla costruzione di una comunità accogliente e inclusiva, promuovendo, insieme a tutti gli attori coinvolti, percorsi di integrazione sociale dei cittadini migranti e delle loro famiglie, uscendo da una logica di emergenza				
	PROGRAMMA "COMUNITA' SOLIDALE"	Il programma prevede la promozione e la messa in rete di politiche innovative di prevenzione e promozione della solidarietà e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale	Prevenire e gestire situazioni di fragilità ed esclusione sociale sostenendo interventi innovativi e di collaborazione tra istituzioni pubbliche, private e organizzazioni della società civile	PROGETTO ALLEANZA	Il progetto, promosso in collaborazione con la Fondazione San Martino e alcuni istituti di credito, prevede l'attivazione di micro prestiti e percorsi di accompagnamento per persone e famiglie in temporanea difficoltà economica, al fine di favorire il superamento delle situazioni problematiche e promuovere percorsi di autonomia				
				PROGETTO MICROCREDITO	Il progetto prevede di promuovere microfinanziamenti e percorsi di accompagnamento per favorire autoimprenditorialità di persone che non hanno diretto accesso al credito				
				BANDO RI-ATTIVARE	Il bando intende promuovere interventi innovativi e di sistema di contrasto alle povertà, sostenendo un approccio di dono, riutilizzo, sostenibilità da parte della comunità, insieme a percorsi di attivazione e autonomia delle persone, favorendo lo scambio di buone prassi e il raccordo tra le misure istituzionali e associative presenti sul territorio	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

PROGRAMMA OPERATIVO 2020

	NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE	OBIETTIVO GENERALE	INIZIATIVA DI DETTAGLIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA	TERRITORIO DI RIFERIMENTO IPOTIZZATO
EDUCAZIONE	PROGRAMMA "SAPER SCEGLIERE"	Il programma prevede di sostenere iniziative di orientamento scolastico, di esplorazione del mercato del lavoro, di conoscenza dei meccanismi economici, di previdenza sociale e di risparmio dedicato ad investimenti in cultura e istruzione, di conoscenza della lingua italiana.	Aumentare le capacità di scelta dei ragazzi e di costruzione del loro futuro	PROGETTO CITTA' DEI TALENTI	La Città dei Talenti intende allestire uno spazio dove gli studenti possano acquisire maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti, esplorare e fare scoperte sul mondo del lavoro e su quanto li circonda, acquisendo un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per affrontare il periodo di crescita e le scelte future.				
				PROGETTO CONOSCERE LA BORSA	Iniziativa didattica rivolta agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori che prevede la realizzazione di un virtual game che permetta ai ragazzi di simulare le operazioni in borsa e di confrontarsi con i problemi finanziari ed economici				
				PROGETTO PREVISIONE ECONOMIA	Il progetto prevede azioni dedicate agli studenti e ai docenti delle scuole secondarie di II grado sui temi dell'educazione economica e finanziaria: momenti di formazione a scuola, eventi pubblici di sensibilizzazione e formazione, laboratori e attività sperimentali nelle classi.				
				PROGETTO PAROLE PER CRESCERE	L'iniziativa, attraverso un approccio sistemico, cerca di rispondere ai bisogni specifici degli studenti e delle famiglie con background migratorio: incremento delle competenze della lingua scritta utile per studiare, didattica multiculturale, accompagnamento e consulenza orientativa, e coinvolgimento genitoriale.				
				BANDO BRAVINRICERCA e PROGETTO ASSET BUILDING	Il progetto prevede l'assegnazione di borse studio per ragazzi meritevoli che hanno intenzione di proseguire gli studi nell'ambito delle facoltà scientifiche e mira a coinvolgere lo studente e la famiglia in un processo di empowerment individuale e familiare, attraverso lo strumento dell'asset building	MAGGIO	NOVEMBRE	DICEMBRE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
	PROGRAMMA "SAPER INNOVARE"	Il programma prevede iniziative di supporto agli insegnanti e di motivazione nel loro fondamentale ruolo così come progetti e bandi diretti a sostenere le attività didattiche e innovarle in risposta alle esigenze prioritarie delle scuole.	Sostenere il successo formativo dei ragazzi delle scuole della provincia grazie al miglioramento delle pratiche e delle dotazioni didattiche	PROGETTO MOTIVAZIONE	Il progetto prevede la realizzazione di momenti di formazione e di approfondimento per gli insegnanti orientati al miglioramento della didattica e della motivazione degli alunni.				
				PROGETTO DIDEROT	L'iniziativa mira ad approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare				
				BANDO NUOVA DIDATTICA	Il bando mira a stimolare soluzioni innovative in campi multitematici della didattica, attraverso un percorso di accompagnamento e coprogettazione condivisa dell'idea progettuale, in particolare: ED. LINGUISTICA, ED. ALLA BELLEZZA, ED. CIVICA e MEMORIA STORICA, ED. AMBIENTALE, RELAZIONE COMUNITA'-SCUOLA (Cortili aperti e Benessere a scuola), SPAZI DIDATTICI (aule e laboratori)	DICEMBRE 2019	FEBBRAIO	MAGGIO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
				LABORATORIO DI FORMAZIONE E SVILUPPO DI COMUNITA' DI BUONE PRATICHE	L'iniziativa prevede la realizzazione di un laboratorio di formazione per i docenti che permetta di incrementare le capacità di progettazione e gestione di progetti.				
				PROGETTO RICONNESSIONI	Accompagnare le scuole nel processo di innovazione didattica digitale e strutturale, attraverso interventi di formazione a favore dei docenti e azioni di analisi e intervento sulle dotazioni strutturali delle scuole in materia di connettività.				

PROGRAMMA OPERATIVO 2020

	NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE	OBIETTIVO GENERALE	INIZIATIVA DI DETTAGLIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA	TERRITORIO DI RIFERIMENTO IPOTIZZATO
SALUTE	PROGRAMMA "COMUNITA' IN SALUTE"	Il programma intende promuovere politiche di salute per la collettività con particolare attenzione alle fragilità e vulnerabilità sociali	Aumentare la capacità delle comunità locali di promuovere strumenti di prevenzione e promozione della salute e di stili di vita sani	BANDO PREVENZIONE CRONICITA' E PROMOZIONE DOMICILIARITA'	Il bando è finalizzato a sviluppare politiche e interventi innovativi e di sistema di prevenzione delle cronicità e promozione della domiciliarità, con particolare attenzione per le persone anziane e il loro contesto di vita, e promuovere azioni di formazione rivolte agli operatori del settore	DICEMBRE 2019	FEBBRAIO - I FASE /MAGGIO - II FASE	MARZO - I FASE /GIUGNO - II FASE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
				BANDO PRO-MUOVERE BENESSERE	Il bando intende sostenere iniziative rivolte alla comunità per promuovere la salute in tutte le politiche, valorizzare stili di vita sani e perseguire il benessere delle diverse fasce della popolazione	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
SPORT	PROGRAMMA "EDUCARE CON LO SPORT"	Il programma promuove la realizzazione di iniziative specifiche che valorizzino l'attività sportiva come veicolo di aggregazione e inclusione sociale nonché elemento essenziale per il benessere fisico e psichico	Aumentare la diffusione della pratica sportiva tra i giovani e favorire stili di vita sani	BANDO SPORT E INCLUSIONE	Il bando sostiene progetti specifici nell'ambito sportivo che favoriscano l'inclusione sociale di bambini e giovani in condizione di fragilità (disabili fisici e intellettivi, migranti e appartenenti a fasce deboli della popolazione)	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	4 AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO
				BANDO SPORT A SCUOLA	L'iniziativa, da sviluppare nei primi ordini di scuola, prevede il finanziamento di progetti volti a favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva di tutti gli alunni	DICEMBRE 2019	FEBBRAIO	MAGGIO	4 AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO
				PROGETTO VALORIZZARE LA CULTURA DELLO SPORT	L'iniziativa prevede la realizzazione di uno spazio dedicato alla storia dello sport cuneese				

ALLEGATO

Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese

ZONA CUNEESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monte Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA BRAIDESE

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.